

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

B.422

Torbiere basse acide

Ultimo aggiornamento: 17/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Torbiere basse, che si sviluppano in luoghi inondati da acque di falda povere in basi, con scarso contenuto di elementi nutritivi, connesse ad acquiferi in rocce silicatiche o comunque non carbonatiche.

Sono presenti dal piano collinare al subalpino sulle Alpi, in Appennino settentrionale, in rari esempi in Appennino centrale e meridionale, e in Sicilia.

La vegetazione è dominata da carici di piccola taglia e sfagni, ma spesso vi si associano specie dei molini e magnocariceti.

In base a specie dominanti e localizzazione, sono comprese: le formazioni di sponda a *Eriophorum scheuchzeri*; le paludi con *Carex nigra* e *Eriophorum angustifolium*; le paludi acide montane e subalpine a *Trichophorum cespitosum*; le formazioni dell'Appennino meridionale e quelle a *Carex nigra* ssp. *intricata* dei Nebrodi.

In questo habitat possono essere presenti comunità pioniere del *Rhynchosporion*, presenti a mosaico in piccole depressioni, non cartografabili autonomamente.

Le formazioni dell'Appennino meridionale e della Sicilia rappresentano le stazioni più meridionali dell'habitat, al limite del loro areale, isolate, frammentate, in condizioni di aridità climatica e impoverite dal punto di vista floristico.

Si tratta di ambienti complessi, anche perché spesso caratterizzati dalla coesistenza a mosaico di altri differenti tipi di ambienti umidi e di torbiera, generalmente su superfici molto limitate. In particolare può risultare difficile distinguere le torbiere basse acide dalle *Torbiere di transizione* (B.423); ai fini cartografici l'attribuzione si effettua in base all'aspetto più significativo della torbiera, sia dal punto di vista idrologico, sia floristico-vegetazionale.

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale/Mediterranea

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclina

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Collinare/Montano/Subalpino

Geoambienti

Ambienti con affioramento, fuoriuscita o lento scorrimento di acqua di falda da acquiferi di rocce silicatiche, in conche, depressioni, pianori e pendii a debole pendenza, paludi, sponde di laghi e di corsi d'acqua a lento deflusso e ambienti di sorgente.

Riferimenti sintassonomici

Caricetalia fuscae Koch 1926.

Specie guida

<i>Bryum ventricosum</i> Dicks		briofito
<i>Carex canescens</i> L.		
<i>Carex echinata</i> Murray		
<i>Carex nigra</i> (L.) Reichard subsp. <i>intricata</i> (Tineo) Rivas Mart.		Sicilia
<i>Carex nigra</i> (L.) Reichard subsp. <i>nigra</i>		
<i>Carex panicea</i> L.		
<i>Climacium dendroides</i> (Hedw.) Web. & Mohr		briofito
<i>Drepanocladus aduncus</i> (Hedw.) Warnst.		briofito
<i>Eriophorum angustifolium</i> Honck. subsp. <i>angustifolium</i>		
<i>Eriophorum scheuchzeri</i> Hoppe		
<i>Sphagnum capillifolium</i> (Ehrhart) Hedwig.		briofito
<i>Sphagnum cuspidatum</i> Ehrhart ex Hoffmann		briofito
<i>Sphagnum subsecundum</i> Nees ex Sturm		briofito
<i>Trichophorum cespitosum</i> (L.) Hartm. subsp. <i>cespitosum</i>		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat di elevata qualità ambientale, raro, limitato su piccole superfici a distribuzione frammentaria, in contesti geoambientali, idrogeologici e geomorfologici peculiari, che ne determinano l'esistenza e la sopravvivenza.

E' un habitat importante per la biodiversità, soprattutto animale ed è molto sensibile, in primo luogo alle variazioni sia quantitative che qualitative delle acque di falda, che possono derivare da fattori climatici ed antropici.

Le rarissime torbiere basse acide dell'Appennino meridionale e dei Nebrodi rappresentano una vera e propria emergenza naturalistica, di estremo valore biogeografico, poiché al limite meridionale dell'areale di questi ambienti a gravitazione medio-europea. Sono presenti in frammenti di piccolissime dimensioni, isolati e relittuali; per ragioni macroclimatiche subiscono forte stress idrico durante il periodo estivo e dal punto di vista floristico risultano molto impoverite.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

L'interesse conservazionistico è contemplato nel Manuale italiano di interpretazione degli Habitat di All.1 della Dir. 92/43/CEE con l'habitat 7140, al quale diversi autori riferiscono comunità dell'ordine *Caricetalia fuscae* citando espressamente almeno gli aspetti dell'habitat presenti in Appennino centro-meridionale e Sicilia.

A livello europeo inoltre l'interesse conservazionistico è contemplato in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat D2.3a, di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

~	54.4-Acidic fens
<>	54.6-White beak-sedge and mud bottom communities

L'habitat B.422 di Carta della Natura è analogo all'habitat Palaeartic 54.4. Potrebbe solo marginalmente includere aspetti dell'habitat 54.6 relativo alle comunità pioniere del *Rhynchosporion*.

EUNIS 2012

~	D2.2-Poor fens and soft-water spring mires
<>	D2.3H-Wet, open, acid peat and sand, with <i>Rhynchospora alba</i> and <i>Drosera</i>

L'habitat B.422 di Carta della Natura è analogo all'habitat EUNIS D2.2. Potrebbe solo marginalmente includere aspetti dell'habitat D2.3H relativo alle comunità pioniere del *Rhynchosporion*.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<>	7150-Depressions on peat substrates of the <i>Rhynchosporion</i>
----	--

EUR 28 non prevede alcun habitat per le torbiere basse acide, ossia per l'habitat B.422 di Carta della Natura, tuttavia anche in esse possono essere presenti aspetti dell'habitat 7150 relativo alle formazioni pioniere a *Rhynchosporion*.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	7140-Torbiere di transizione e instabili
<>	7150-Depressioni su substrati torbosi del <i>Rhynchosporion</i>

Alcuni autori del Manuale Italiano riferiscono all'habitat 7140 anche comunità dell'ordine *Caricetalia fuscae*, in particolare quelle presenti in Appennino centrale, meridionale e Sicilia. L'habitat B.422 di Carta della Natura potrebbe marginalmente includere aspetti dell'habitat 7150, relativo alle comunità pioniere del *Rhynchosporion*.

European Red List of Habitats 2022

<	D2.2a-Poor fen	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	Categoria EU28+: <i>Least Concern</i>
<>	D2.3a-Non-calcareous quaking mire	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco